Sportello Finanziamenti

Ciclo Internazionalizzazione: dialoghi con le imprese che si muovono oltre confine

FLA Eventi

La nuova misura Simest

«Intelligenza artificiale e Quantum computing»

WEBINAR mercoledì 7 ottobre 2026

PMI FINANCE & CONSULTING

I mercoledì con …Simest

Agenda

- *Introduzione*
  - **L'IMPATTO DELLA DIGITALIZZAZIONE E DELL'AI NELLE IMPRESE: LO STATO DELL'ARTE E LE PROSPETTIVE**
- *Viola Di Caccamo– Senior Professional Relazioni Esterne di Simest*
  - **LA MISURA «INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CLOUD COMPUTING»**
- *Stefania Borghetti – CEO PMI Finance & Consulting - Sportello Finanziamenti Federlegnoarredo*
  - **LE OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE**
- *Q&A*

Il nostro accompagnamento: FLA con PMI F&C

- Dal 2021 - anno di avvio dello Sportello Finanziamenti – abbiamo presentato **oltre 400 domande a Simest nelle diverse misure** per aziende associate a FLA, con un tasso di successo che supera il 90%.
- Informiamo le aziende grazie ad un'attività di monitoraggio continuo delle varie misure nazionali e locali che possono costituire delle opportunità e le incontriamo per individuare con ciascuna, all'interno di momenti di confronto personalizzati, quali siano più adatte alle loro esigenze
- Procediamo poi con una **analisi di fattibilità gratuita** in cui il progetto viene analizzato nella componente documentale e viene definita la/le soluzione/i, spesso in un mix di misure cumulabili: questo è il «cuore» del nostro affiancamento.
- **L'assistenza continua** poi con la presentazione della **domanda,** prosegue nelle fasi si istruttoria fino alla **rendicontazione finale** delle spese con l'erogazione del saldo.
- Il nostro affiancamento si concretizza anche nella modalità di remunerazione: operiamo con un compenso **«a successo»** condividendo il rischio e partecipando al risultato dell'azienda.
- Per richiedere informazioni e assistenza sul servizio potete scrivere a: finanziamenti@federlegnoarredo.it oppure pmi@pmifincons.it



Lo scenario: nella rivoluzione digitale, l'IA

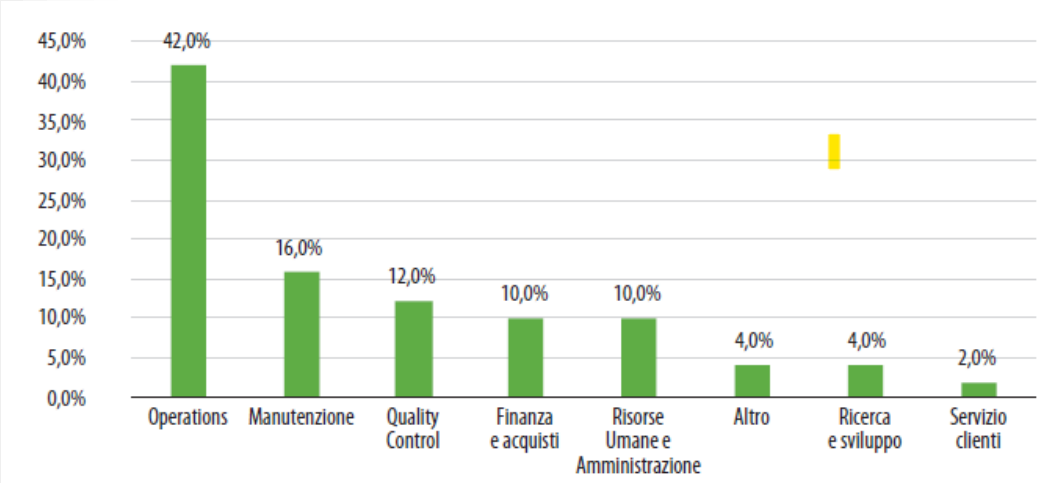
- Cos'è l'IA? E quale impatto sta avendo e avrà nella società? E cosa comporterà per le aziende? Queste sono le domande più frequenti su questo tema, con il timore diffuso che questa «rivoluzione» costituisca una minaccia o almeno una «bolla». Come sempre, un fenomeno dirompente viene percepito con timore, ma, come sempre, dietro al nuovo ci può essere un'opportunità se la sappiamo cogliere.
- Di cosa parliamo? Una definizione tecnica* sintetica potrebbe essere: «sistemi che mostrano comportamenti intelligenti, attraverso un'analisi dell'ambiente in cui operano, e, con un certo grado di autonomia, intraprendono azioni mirate a raggiungere determinati obiettivi specifici»
- Gli ambiti di applicazione sono svariati: si passa dall'automazione della documentazione clinica nel campo della salute ai *digital twin* nel settore manifatturiero, dalla manutenzione predittiva per una mobilità sostenibile agli strumenti per una migliore gestione dello smaltimento rifiuti da parte delle pubbliche amministrazioni, fino all'uso dell'IA nel turismo, consentendo una più efficace gestione delle prenotazioni così come una più puntuale analisi dei flussi. Sono solo alcuni esempi.
- Ma l'introduzione dell'IA nelle imprese è ancora lenta. Secondo ISTAT solo il 5% delle imprese (1,7% il dato riferito alle PMI) nel 2023 adottava sistemi di IA nella gestione e con un trend negativo, legato alla mancanza di conoscenze e competenze specifiche, soprattutto nelle medie e piccole imprese. Una svolta sembra essersi avviata nel 2024 anche grazie agli incentivi (8,3% la quota in un anno). In UE la quota è del 13,5%, in crescita.

* Rapporto Centro Studi Confindustria: *L'intelligenza artificiale per il Sistema Italia 2025*



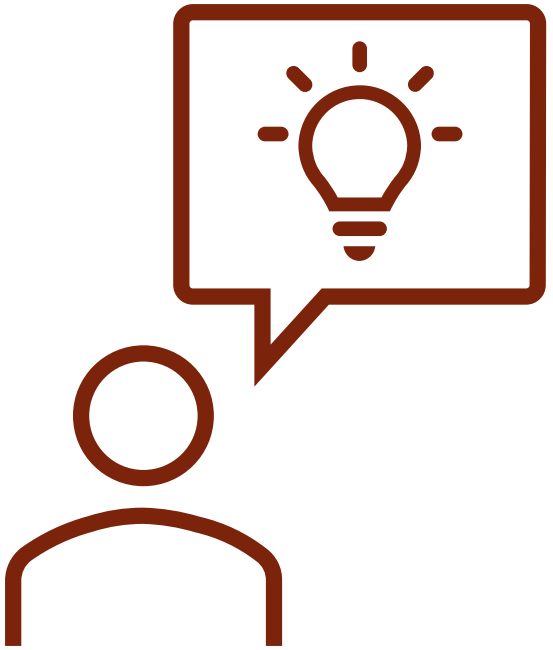
IA nella manifattura: prevale la produzione

- Gli impatti sulle imprese non riguardano solo la produttività ma anche la vita delle persone coinvolte sia all'interno dell'azienda (dipendenti) che all'esterno (clienti, fornitori, banche, PA).
- Allo stesso modo funzioni aziendali quali, ad esempio, risorse umane e amministrazione, sales e marketing oppure ricerca e sviluppo trovano oggi nell'Intelligenza artificiale uno strumento per migliorare la qualità del lavoro e le sue modalità di svolgimento.
- Si rileva una prevalenza ancora netta dell'utilizzo dell'IA nelle attività di produzione, logistica, approvvigionamenti: manutenzione predittiva, digital twin (gemello digitale), previsione costi, robotizzazione dei magazzini sono gli esempi più diffusi



Gli ambiti di crescita dell’IA

- Il servizio e l’assistenza ai clienti è un altro ambito dove l’IA sta accrescendo il proprio apporto, trasformando il modo in cui le organizzazioni gestiscono la relazione con i propri clienti o utenti e superando il modello di assistenza basato esclusivamente sul contatto umano: i chatbot di nuova generazione sono in grado di gestire autonomamente, in qualsiasi momento, le richieste più semplici da parte dei clienti e di delegare quelle complesse agli operatori più adatti.
- L’IA introduce nuove possibilità per le aziende di analizzare dati non convenzionali e interpretare il comportamento dei clienti e del mercato. Le applicazioni di IA possono venire impiegate per elaborare e quantificare grandi volumi di dati non strutturati, come ad esempio immagini e contenuti social, per mappare le reali esperienze di consumo.
- Nel campo della comunicazione e dell’accessibilità, l’IA sta trasformando il modo in cui le informazioni vengono rese disponibili. Sistemi avanzati di trascrizione e traduzione in tempo reale permettono di convertire contenuti audio e video in testo, rendendo l’informazione accessibile a un pubblico più ampio.
- L’intelligenza artificiale ha infine un importante ruolo da svolgere per quanto riguarda un’economia più sostenibile, riducendo al minimo gli sprechi di risorse e contribuendo ad attività più efficienti.



Un cambiamento anche organizzativo

- Il coinvolgimento dell'azienda nell'adozione di soluzioni di IA non può, evidentemente, limitarsi alle strutture tecniche, ma tutta l'azienda deve essere resa partecipe delle fasi di sviluppo e implementazione dei modelli e sistemi di IA.
- L'IA non è una soluzione "miracolosa" ma uno strumento da integrare nei processi esistenti, supportato da una chiara strategia e da un adeguato piano di *change management*.
- In termini operativi, il percorso di implementazione di soluzioni di IA deve partire dalla rappresentazione dei processi esistenti, per capire quali siano le fasi interessate dall'adozione e, all'esito di questo passaggio, ri-disegnare i processi insieme alle funzioni interne che ne sono coinvolte. Altrettanto importante, se non decisivo, è che tutto il personale sia adeguatamente coinvolto ed informato.



Cybersecurity

- Nel campo della sicurezza informatica, l'IA è già uno strumento fondamentale per anticipare e contrastare le minacce cyber
- L'analisi di Confindustria evidenzia come **solo il 16% delle PMI italiane possa essere considerato "maturo"** nella gestione della sicurezza informatica, cioè capace di adottare un approccio strategico e di implementare strumenti efficaci per proteggere dati e infrastrutture digitali.
- La maggioranza delle imprese si colloca ancora in **livelli intermedi di maturità**. Il 32% delle PMI può essere definito "**consapevole**", con una buona comprensione dei rischi ma capacità operative ancora limitate, mentre il 38% rientra nella categoria delle imprese "**informate**", caratterizzate da un approccio ancora poco strutturato alla sicurezza informatica. Rimane infine una quota del 14% di imprese "**principianti**", con scarsa consapevolezza dei rischi cyber e una quasi totale assenza di misure di protezione.



La misura «Intelligenza artificiale e Cloud computing» di Simest coglie i bisogni delle imprese offrendo un supporto agli investimenti in tecnologia digitale (infrastrutture e software), consulenza, dati, personale: una gamma ampia di spese che consentono di sviluppare il progetto.

Come vedremo ora..



La Transizione digitale ed ecologica di Simest continua fino al 31/12/2026 con molte opportunità..

- **Fondo perduto al 30% per le PMI** che hanno subito un calo di fatturato almeno del 10% per cause collegate alla crisi del Golfo oppure un aumento dei costi energetici almeno del 10%; il confronto è sullo stesso periodo dell'anno precedente (linea «Energia per la competitività»)
- **Fondo perduto al 20% per tutte le imprese energivore o che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico** con la predisposizione di una diagnosi energetica – requisito di export: in modo diretto, almeno il 3% del fatturato, oppure in modo indiretto, almeno il 10% verso imprese che esportino almeno il 3% del loro fatturato (linea «Energivore»)
- Anticipo del 50% dell'importo (invece del 25%) anche per imprese con interessi negli USA (linea «USA» e altre)
- Possibilità di utilizzare fino all'80% (o il 90%) dell'importo per investimenti destinati al rafforzamento patrimoniale quindi immobilizzazioni materiali, immateriali o nel sostegno di società controllate estere (finanziamento soci o aumento di capitale)

La cumulabilità: Simest & Iper-ammortamento

Molte delle spese ammissibili nella misura Transizione Digitale ed Ecologica di Simest possono usufruire dell'iperammortamento (i beni indicati negli Allegati IV e V della legge di Bilancio 199/2025).

La cumulabilità delle due misure fa sì che **fino ad importi di spesa di 2,5 milioni di euro,** il beneficio raggiunga **il 54,6% nel caso delle energivore (f.p. al 20%)** e **fino al 60,2% per le PMI che hanno subito il calo di fatturato o l'incremento dei costi energetici (f.p. 30%).**

Occorre ricordarsi che il beneficio va calcolato sulla quota parte di spese non agevolate dalla misura concorrente. Di seguito due esempi

Simulazione 1: Simest Energivore+ Iper

- Finanziamento Simest di € 500.000 per investimenti 4.0 nella misura TD per energivore (f.p. 20%)
- Simest: **€100.000** a fondo perduto + € 400.000 finanziamento al tasso 0,37% a 6 anni.
- Iperammortamento: € 500.000 X 43,2%= **€ 216.000** beneficio fiscale.

Beneficio cumulato:

- Iperammortamento su importo netto (€ 500.000- €100.000= € 400.000) pari a € 172.800
- Fondo perduto Simest € 100.000
- **Iperammortamento + Simest = € 272.800**, oltre al finanziamento tasso 0,37% per tutto l'investimento.

54,6% dell'investimento

Simulazione 2: Simest «Energia per la competività»+ Iper

- Finanziamento Simest di € 1.000.000 per investimenti 4.0 nella misura TD Energia per la competitività (PMI con calo fatturato - f.p. 30%)
- Simest: **€200.000** a fondo perduto (max per impresa) + € 800.000 finanziamento al tasso 0,37% a 6 anni.
- Iperammortamento: € 1.000.000 X 43,2%= **€ 432.000** beneficio fiscale.

Beneficio cumulato*:

- Iperammortamento su importo netto (€ 1.000.000- €200.000= € 800.000) pari a € 345.600
- Fondo perduto Simest € 200.000
- **Iperammortamento + Simest = € 545.600**, oltre al finanziamento tasso 0,37% per tutto l'investimento.

54,6% dell'investimento

* Fino a € 700.000 il beneficio cumulato **arriva al 60,2% dell'investimento**

Q&A

Link utili

Per le informazioni sulla misura Simest «Energia per la competitività delle imprese» potete cliccare qui:

https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/transizione-digitale-o-ecologica/

oppure scrivere a: f.ingrosso@simest.it

Per conoscere tutti i Bandi attivi (con indicazione dell'area geografica, tematica, caratteristiche) potete collegarvi

- al sito di Federlegnoarredo:

https://www.federlegnoarredo.it/news

- al sito di PMI Finance & Consulting:

https://www.pmifincons.it/news/

Per conoscere le attività di PMI Finance & Consulting potete contattarci o collegarvi a www.pmifincons.it